

Home Video

Joe Strummer...

Doc imperdibile

**Joe Strummer - Il futuro non è scritto**Regia di Julien Temple
Con Mick Jones, Topper Headon, John Cusack, Johnny Depp, Bono
Gran Bretagna, 2007
Distribuzione: Ripley's HV

Visto che qui sotto si parla dei geniali Arcieri (Powell & Pressburger), ecco qua tre consigli per scoprire che il cinema inglese non è solo realismo alla Ken Loach. Questo è il magnifico documentario di Julien Temple sullo scomparso leader dei Clash. Toccante, vitale, imperdibile.

Voci lontane...

Natura morta con operai

**Voci lontane... sempre presenti**Regia di Terence Davies
Con Lorraine Ashbourne, Jean Boht, Carl Chase, Chris Darwin
Gran Bretagna, 1988
Distr.: Dolmen/Cecchi Gori

Per la serie «stravaganze britanniche», questo film vi stupirà. È un viaggio poetico nella Liverpool operaia degli anni '40 e '50, costruito su vecchie canzoni popolari. L'espressione «still life», tradotta nel titolo con «sempre presenti», vuol dire in realtà «natura morta».

If...

Il capolavoro di Lindsay

**If...**Regia di Lindsay Anderson
Con Malcom McDowell, Christine Noonan, David Wood, Richard Warwick
Gran Bretagna, 1968
Distribuzione: Criterion

Non c'è NULLA nel mercato homevideo italiano di Lindsay Anderson, il padre del Free Cinema, ed è una delle tante cose di cui l'Italia dovrebbe vergognarsi. «If...», Palma d'oro a Cannes nel '69, si può acquistare in rete su Amazon e altri gestori. Ne vale la pena: capolavoro assoluto.

**FREE
ENGLAND**

Alberto Crespi

**Duello a Berlino**

Regia di Michael Powell e Emeric Pressburger

Con Roger Livesey, Anton Walbrook, Debora Kerr

Gran Bretagna 1943

Flamingo Video- Teodora

DARIO ZONTA

Nelle passate settimane, su queste pagine, vi abbiamo segnalato l'uscita in dvd di alcuni film della coppia Powell-Pressburger e, in particolare, quelli del periodo bellico, come il meraviglioso *Scala al paradiso* e il raffinato *Un racconto di Canterbury* (Sinister Film). Chi volesse fare un decisivo passo avanti nella filmografia della più famosa coppia del cinema britannico, oggi ha un'occasione unica con l'uscita di un cofanetto Collezione Powell & Pressburger nella collana «Il piacere del cinema» di Vieri Razzini: *Duello a Berlino*, *Narciso nero* e *Scarpette rosse*. È impossibile racchiudere in una pagina questi capolavori della storia del cinema, e ci riproponiamo di dedicare, diluiti nel tempo, un'apertura per ognuno di questi. Ci affidiamo all'ordine cronologico, partendo da quel *Duello a Berlino*, terzo dei film del periodo bellico - ma ce ne sono altri - insieme a *Scala al paradiso* e *Un racconto di Canterbury*.

Ambientato nell'arco di quaranta anni, dagli inizi del secolo fino alla seconda guerra mondiale, racconta l'amicizia tra un ufficiale inglese, Clive Candy e uno tedesco, Theo Kretschmar-Schuldorff, iniziata con un duello alla sciabola intrapreso per difendere l'onore dei rispettivi eserciti. Tra di loro una donna Edith (Debora Kerr), nasco-

stamente amata dall'inglese ma sposata al tedesco. Intriso di sensibilità romantica e caustica ironia, non è difficile intravedere nella storia di questa amicizia tra un inglese e un «prusiano», quella artistica tra il visionario Michael Powell e a raffinato Emeric Pressburger che firmeranno, con la sigla allora molto poco consueta di «prodotto, diretto e scritto» molti grandi film della storia del cinema inglese. *Duello a Berlino* ebbe una vita molto difficile in patria perchè Churchill in persona ne ostacolò l'uscita.

Il titolo di lavorazione era *The Life and Death of «Sugar» Candy* (soprannome del protagonista), ma si trasformò nel definitivo *The Life and Death of Colonel Blimp*, facendo riferimento al personaggio di una popolarissima striscia a fumetti che raccontava di un militare reazionario e guerrafondaio. Il riferimento non piaceva a Churchill che appunto ostaco-

lò il film, fino a negare l'esenzione dal servizio militare di Laurence Olivier, ingaggiato per interpretare l'ufficiale inglese. Powell e Pressburger scelsero Roger Livesey, poi diventato loro attore feticcio, insieme al meraviglioso Anton Walbrook (che sarà il diabolico impresario di *Scarpette rosse*). Girato in poche settimane e senza i mezzi militari, ancora una volta negati da Churchill, passò velocemente in Inghilterra, mentre dovette aspettare la fine della guerra per uscire negli Stati Uniti con ben 40 minuti tagliati.

La versione proposta in homevideo è quella integrale, e solo oggi possiamo apprezzare per intero questo meraviglioso apologo di Powell e Pressburger, così come possiamo mirare i favolosi passaggi temporali. Basta guardare all'infinito la prima sequenza nella sauna, mai più vista da allora. ●



IL DUELLO ODIATO DA CHURCHILL

Il film di Powell e Pressburger
in cofanetto insieme a «Narciso nero»
e «Scarpette rosse»

Visioni digitali

Flavio Della Rocca

La tentazione iPhone e iPad Assaggi di cinema e tv

Nonostante i tentativi da parte dei canali di distribuzione classici di mantenere i privilegi acquisiti in decenni di storia, le nuove tecnologie continuano a scuoterne le fondamenta. Ecco una nuova applicazione per iPhone, iPod touch e iPad, della Warner Bros. Digital Distribution, che si occupa dei contenuti in formato elettronico. L'App Edition, scaricabile nella sezione Free Apps da Apple Store, regala ai suoi utenti i primi cinque minuti di un film o di una serie tv, insieme ad una selezione di contenuti speciali. Ma... l'appetito vien mangiando, e così il passo successivo è la possibilità di acquistare, in streaming e alta definizione, la versione completa, disponibile in 10 lingue e 34 sottotitoli. E un'ampia gamma di extra. Tramite l'applicazione è inoltre possibile interagire con i principali social network e collegarsi con i propri amici mentre si sta guardando il video, per condividere in tempo reale su Facebook e Twitter commenti, riflessioni e citazioni. Sono già pronti due successi di Christopher Nolan: *Inception*, fresco di Oscar e di uscita in home video, e *il Cavaliere Oscuro*. E, benché la «magia della sala» resti ancora un'esperienza unica, c'è qualcuno di noi in grado di fermare il progresso? ●